

## Programma

### Viaggio in Senegal

#### 1° giorno – 04 dicembre

Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza in direzione di Dakar.

Arrivo in tarda serata, trasferimento con mezzi privati fino alla guest house a Popenguine. Il tempo previsto per il trasferimento è di circa 30 minuti.

Sistemazione e pernottamento.

Guest house con camere doppie o multiple con bagno privato.

#### 2° giorno – 05 dicembre

Dopo colazione partenza per **Ngakham** (circa 3 ore di tragitto).

Incontro con il gruppo di donne fabbricatrici di cesti, partner della cooperativa di commercio equo Karibuny. Pranzo comunitario con le donne. Nel pomeriggio partenza per **Saint Louis** (2 ore e mezza di tragitto).

*Saint Louis o Ndar come viene chiamato in wolof, è capoluogo dell'omonima regione, per due secoli è stata capitale della colonia Francese in Senegal dal 1673 fino al 1902 e attualmente ne conserva il fascino. Ancora oggi si possono vedere le influenze architettoniche di un passato che riecheggia anche grazie ai nomi delle sue strade. Posizionata su un'isola alla foce del fiume Senegal, raggiungibile solo attraverso il ponte Faidherbe (progettato da G. Eiffel), è stata proclamata Patrimonio dell'Umanità nel 2000.*

Arrivo nel tardo pomeriggio, cena e pernottamento in hotel.

#### 3° giorno – 06 dicembre

Dopo colazione partenza per visitare il parco di **Djoudj** (1 ora e mezzo di strada).

Visita in piroga della **Riserva Nazionale degli uccelli di Djoudj**.

*Si trova sulla riva sud-orientale del fiume Senegal, a nord-est di Saint-Louis. Comprende habitat di vario tipo, acquatici e terrestri, che ospitano numerose specie di uccelli migratori, molti dei quali hanno attraversato il deserto del Sahara per raggiungerlo. Delle circa 400 specie di uccelli i più numerosi sono i pellicani ed i fenicotteri. Esistono numerosi altri abitanti del parco, il quale è stato inserito tra i Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.*

In tarda mattinata, dopo la visita del parco, partenza per visitare una scuola di statue religiose che riunisce tutti i giovani che lo desiderano, per offrire loro una formazione e promuovere il loro sviluppo economico e umano.

Pranzo nella scuola, e nel pomeriggio rientro a Saint Louis.

Tempo libero per rilassarsi o visitare la città in autonomia.

Cena e pernottamento a Saint Louis.

#### 4° giorno – 07 dicembre

Dopo colazione giro in calesse per apprezzare i quartieri coloniali e i particolari architettonici di Saint Louis. Visita alla mostra permanente L' Archipel des Musés.

Pranzo a Saint Louis e partenza per Dakar.

Arrivo previsto per le 19. Sistemazione in Hotel. Cena e pernottamento.

#### 5° giorno – 08 dicembre

Al mattino colazione e partenza per il porto, trasferimento in barca verso l'**isola di Gorée** (circa 30 minuti di tragitto fino al porto e poi altri 20 minuti di battello).

*L'isola di Gorée, situata a 3 Km al largo della costa di Dakar, è dichiarata dall'UNESCO "Patrimonio mondiale dell'Umanità" nel 1978. L'isola è il simbolo della schiavitù delle popolazioni nere: da qui partivano tra il XVII e il XVIII secolo i tanti africani che sarebbero diventati schiavi nelle Americhe e nelle isole atlantiche.*

Visita guidata dell'isola e della **Casa degli Schiavi**.

Dopo pranzo rientro a Dakar, visita mercato del pesce Soumbédioum, mercato artigianale, monumento del rinascimento africano, Point Almadies.

Cena in centro o in hotel.

#### 6° giorno - 09 dicembre

Per vivere Dakar in modo davvero autentico, è prevista un'esperienza a bordo del *Car Rapide*, il mezzo di trasporto più iconico del Senegal. Questi minibus colorati, decorati con motivi vivaci e simboli religiosi, rappresentano un vero e proprio emblema della cultura urbana locale.

Durante il tragitto, i partecipanti avranno l'opportunità di immergersi nella quotidianità della città, osservando da vicino i suoi ritmi, i suoi suoni e le dinamiche sociali che animano le strade. Non si tratta di un semplice spostamento, ma di un momento di condivisione e scoperta, a contatto diretto con la popolazione locale.

Questa attività consente di vivere Dakar da una prospettiva diversa, più spontanea e genuina, arricchendo il viaggio con un'esperienza originale e fortemente rappresentativa dell'identità senegalese.

Arrivo nel quartiere *Petersen*. Passeggiata fra le vie di *Dakar* e visita alla *Gran Moschea*.

Successivamente visita al *Museo di Civilizzazione Nera*.

Pranzo.

*Nel pomeriggio escursione in piroga lungo la suggestiva costa ovest di Dakar. Navigheremo sulle acque dell'Atlantico, scoprendo un punto di vista privilegiato e inedito per osservare la capitale senegalese dal mare.*

*"Durante la traversata si potrà ammirare la bellezza selvaggia della costa, le sue scogliere, i quartieri affacciati sull'oceano, e i pescatori al lavoro sulle piroghe colorate. Ma non solo, questo itinerario sarà anche un'occasione per riflettere sul delicato equilibrio tra sviluppo urbano e ambiente naturale. Dakar sta vivendo un'espansione accelerata, e lo si vede chiaramente dalla costa. I segni dell'impatto dell'urbanizzazione diventano evidenti, edifici sorti a pochi metri dall'acqua, zone costiere privatizzate, rifiuti trasportati dalle correnti. Il nostro accompagnatore, ci illustrerà queste trasformazioni, offrendo uno sguardo critico ma costruttivo sul futuro della città."*

Cena e pernottamento in hotel.

### 7° giorno – 10 dicembre

Al mattino dopo colazione partenza per **Joal Fadiouth** passando dal Baobab sacro (circa 2,5 ore di tragitto).

*Joal: scoperto nel XV secolo da navigatori portoghesi, è il luogo dove risiedette Léopold Sédar Senghor. Oggi è un borgo di 5 000 abitanti la cui arteria principale è fiancheggiata da case coloniali del XIX secolo. Attraversando la passerella, il visitatore raggiungerà Fadiouth, isola artificiale costituita su mucchi di conchiglie dove oggi abita una comunità a maggioranza cattolica. L'isola, considerata patrimonio UNESCO per la convivenza tra i popoli, è collegata alla terraferma con un ponte lungo circa 800 metri. L'isola è celebre per il suo cimitero cattolico e musulmano in conchiglia e per i suoi granai su palafitte.*

*Spostamento e pranzo comunitario alla scuola di Yayem che attualmente ospita 160 bambini, di cui 15 disabili e 30 orfani. La particolarità di questa scuola è l'impegno sociale che ci mette cercando di coinvolgere le famiglie più in difficoltà per permettere ai loro figli di andare di frequentare regolarmente le lezioni.*

In serata spostamento a Ndangane, cena e pernottamento.

### 8° giorno – 11 dicembre

Dopo colazione partenza per Mar Lodge. Visita dell'isola. Ritorno a Ndangane e partenza per il Campement a **Djilor** (Fimela) nel Sine Saloum (oppure raggiungerlo tramite Piroga).

*Pranzo comunitario con le donne del villaggio, gruppo di donne trasformatrici di prodotti locali. Si tratta di un gruppo di 40 donne che lavorano prevalentemente nella trasformazione di frutta e verdura. Sono auto rappresentate da un GIE per rafforzare le loro attività condividendo risorse, competenze o strumenti, migliorando la produttività, l'accesso al mercato o i mezzi di produzione.*

*Nel pomeriggio incontro con i Guaritori Tradizionali sul tema "interazioni tra medicina convenzionale e tradizionale".*

*I guaritori tradizionali senegalesi, noti come "tradipraticiens", non si limitano alla cura delle malattie fisiche. Essi svolgono anche funzioni spirituali e sociali, come indovini, custodi di altari e leader comunitari. Le loro pratiche includono l'uso di piante medicinali, rituali e consigli spirituali, mirando a ristabilire l'equilibrio tra corpo, mente e spirito. La medicina tradizionale in Senegal riveste un ruolo fondamentale nella vita quotidiana e culturale del Paese. Circa l'80% della popolazione africana fa affidamento su pratiche tradizionali per la propria salute.*

Cena nel campement e la sera **Festa Serer** con danze e canti tradizionali, organizzata dalle donne del villaggio. Rientro a Ndangane.

### 09° giorno – 12 dicembre

La mattina colazione e per chi lo desidera incontro individuale coi guaritori.

Partenza per Toubab Dialaw.

Pranzo nell'incantevole spiaggia di Toubab Dialaw.

Nel pomeriggio visita alla fattoria e del centro di formazione dell'associazione Jahkarlo. Incontro con Fatima, la responsabile delle attività.

Cena e partenza per l'aeroporto.

## 10° giorno – 13 dicembre

Arrivo in Italia e fine del viaggio.

### **Note di viaggio**

Il presente programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che in corso di viaggio, in base al clima, le festività, gli imprevisti e le esigenze dei viaggiatori e delle persone che ospitano il gruppo di viaggiatori. Delle attività previste durante il viaggio non sono da considerarsi facoltative le visite alle comunità e ai progetti. Nessuna vaccinazione obbligatoria. Obbligatorio il passaporto con validità minima 6 mesi. Tutti i minori devono essere in possesso di passaporto individuale. Per informazioni sui documenti necessari, sulle vaccinazioni obbligatorie e/o consigliate, il clima, l'abbigliamento, ecc., consultare il documento *Prima di partire*.

### **Referente locale**

Il viaggio prevede un accompagnatore locale parlante italiano, francese e wolof.

### **Livello di difficoltà**

Il viaggio richiede un medio livello di adattamento. I trasferimenti con pulmino privato sono stati pensati per non risultare eccessivamente faticosi, le sistemazioni sono presso strutture e campement a gestione familiare (dove la sistemazione è dignitosa ed essenziale). Lo standard di igiene nelle camere, biancheria da letto, la pulizia in generale è molto più basso di quello a cui siamo abituati in Italia. I bagni in qualche caso sono privati, in altri in condivisione.

Non è possibile garantire l'accessibilità alle persone diversamente abili nelle strutture di accoglienza o di trasporto. Non vi sono controindicazioni per persone adulte o anziane, a condizione che siano in grado di seguire tutte le tappe previste nell'itinerario. I pasti sono consumati presso ristoranti locali, progetti, famiglie e presso i campement.